



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“E.D”ARBOREA” TORPE” (NU)
**SEDI DI TORPÈ-LODÈ-POSADA-
BRUNELLA**

Via Eleonora d'Arborea08020 - TORPÈ,, (NU)-CODICE ISTITUTO :
NUIC84100 Tel. e Fax (0784) 829017
e-mail: nuic84100b@istruzione.it – e mail pec: nuic84100b@pec.istruzione.it
sito internet: www.ic-torpe.edu.it

Ai genitori degli
alunni Ai docenti
Al personale A.T.A.
Agli atti della scuola

Patto formativo e di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia

Premessa

Le direttive emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione a febbraio 2008, tra le quali le modifiche in senso restrittivo apportate agli articoli 4 e 5 dello “Statuto delle studentesse e degli studenti” (DPR 24 giugno 1998, n. 249) per arginare il fenomeno del bullismo e, più in generale i comportamenti scorretti in ambito scolastico, richiedono la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni, del **“Patto educativo di corresponsabilità”** (DPR 21 novembre 2007, n.235, art. 3), “finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”, sulla base delle indicazioni date dal medesimo Statuto, fatte proprie dalla scuola.

I genitori e gli alunni sono invitati, pertanto, a leggere e sottoscrivere il documento, al momento dell'iscrizione o successivamente alla sua adozione da parte del Consiglio di Istituto.

Il Patto viene proposto dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di Istituto.

Il Patto formativo e di corresponsabilità:

- **costituisce** la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola;
 - **coinvolge** Consigli d'Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di classe, Insegnanti, Genitori, Alunni. ATA, Dirigente scolastico, Enti esterni che collaborano con la scuola; □
- impegna** Docenti, Alunni, Genitori, ATA, Dirigente scolastico.

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica.

La sua realizzazione dipenderà, quindi, dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Per tutto ciò che non è contemplato nel Patto di Corresponsabilità, occorre rifarsi al Regolamento d'Istituto. L'I.C. "E. D'ARBOREA" di Torpè (NU) è composto dai tre ordini di scuola : infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L'Istituto è dislocato su tre sedi: la sede centrale di Torpè, la sede di Posada e la sede di Lodè; le prime due sono articolate in più plessi separati e distanti tra loro.

Questo patto formativo vuol essere un accordo su comportamenti e regole che le componenti della comunità scolastica, alunni, genitori, docenti e personale scolastico concordano per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

Il patto formativo fa riferimento ai seguenti documenti di comunicazione e di regolamento già in vigore:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Regolamento di disciplina
- Disposizioni dirigenziali di organizzazione della vita scolastica.

Il Patto formativo regola tutte le attività che vengono proposte nell'Istituto, selezionate e realizzate per il raggiungimento delle finalità specifiche della scuola; le attività didattiche, educative e formative, con metodologie anche diverse, pongono comunque l'alunno al centro dei processi di insegnamento/apprendimento e di formazione.

Il **principio fondamentale** a cui si ispira il Patto formativo è **la progressiva assunzione di responsabilità per i comportamenti**, sia individuali che collettivi, indicazione che deve contraddistinguere la vita della scuola come comunità educativa, formativa e affettiva.

Saranno pertanto valorizzati e incentivati atteggiamenti, comportamenti e proposte che seguano quel principio fondamentale, mentre saranno fermamente ripresi e sanzionati quei comportamenti oppositivi e di negazione dello stesso, secondo le modalità previste dal Regolamento di disciplina.

Questa scuola:

- vuole essere e rappresentare una comunità scolastica accogliente, educativa, di istruzione, formativa ed inclusiva di cui fanno parte gli studenti con le loro famiglie, i docenti, il personale ATA, il Dirigente scolastico;
- promuove e pratica con convinzione i principi e i valori fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare quelli di eguaglianza, equità e pari opportunità;
- propone un accordo educativo e formativo con le famiglie e gli alunni, promuovendo occasioni di incontro e confronto per una reale informazione e una consapevole partecipazione alle attività curricolari e integrative;
- si impegna a divulgare una cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, offrendo agli studenti, alle famiglie e a tutto il personale scolastico informazioni, formazione e competenze utili all'interno e all'esterno della scuola;
- richiede a tutte le sue componenti comportamenti corretti e leali, di partecipazione e collaborazione, di solidarietà e rispetto, per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi concordati;
- promuove l'uso delle nuove tecnologie didattiche e informative nel rispetto dei percorsi didattici e formativi proposti: non è consentito l'uso del cellulare o di altri dispositivi durante le ore di lezione a meno che il docente ne autorizzi l'uso per scopi didattici;

L'Istituto si impegna a porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio;
- servizi di promozione della salute, delle competenze di cittadinanza e legalità;
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza.

Sarà inoltre cura di questa scuola:

- fornire indicazioni chiare e complete sul progetto dell'offerta formativa dell'Istituto tramite la pubblicazione del P.T.O.F. delle sue revisioni annuali e del Piano di miglioramento;
- comunicare alle famiglie la situazione dei singoli alunni in merito agli apprendimenti, ai comportamenti, alle proposte di attività integrative che si attiveranno;
- rilevare aspettative e esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e a rispondere, per quanto possibile, alle richieste che siano coerenti con l'attività didattica e formativa;
- mettere in atto attività di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento di gruppi di studenti o di singoli allievi in situazione di svantaggio o di disagio;
- promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare (Aree di Progetto. Partecipazione a Concorsi e Gare di tipo disciplinare);
- intervenire, in caso di comportamenti non accettabili, con provvedimenti disciplinari di carattere educativo /formativo;
- fornire indicazioni e formazione per promuovere comportamenti virtuosi in termini di sicurezza propria e per gli altri, negli ambienti di studio, di lavoro e di gioco.

Gli insegnanti si impegnano a:

- creare un clima positivo, propositivo e di sereno confronto in classe, stimolando gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe;
- premiare i comportamenti corretti, la partecipazione alle attività, l'impegno e la progressione nei risultati, anche con attività formative e integrative che percorrano le aspirazioni del gruppo classe; □ illustrare ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi dell'Istituto e della propria disciplina;
- organizzare i percorsi didattici e formativi degli studenti, scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe;
- dosare i carichi di lavoro curricolari e domestici, tenendo presenti gli impegni scolastici degli allievi nelle altre discipline;
- rendere noti agli studenti gli obiettivi ed i criteri di valutazione delle prove di verifica;
- somministrare per ogni quadrimestre un numero congruo di prove di verifica per valutare i risultati e i progressi: almeno due prove di verifica scritte e due orali per le discipline che prevedono almeno due tipi di valutazione nelle fasi di scrutinio;
- predisporre percorsi e prove di recupero quadrimestrale per gli alunni che si siano assentati per causa di forza maggiore (assenze prolungate per malattia e debitamente giustificate);
- comunicare alla classe e annotare nel Registro di Classe con anticipo la data delle verifiche scritte e pratiche anche se sostitutive dell'orale (eventualmente la data sarà concordata con la classe, compatibilmente con l'orario e le esigenze didattiche);
- programmare di norma non più di due prove scritte (delle discipline che prevedono la verifica scritta) nello stesso giorno;

- applicare nella valutazione del profitto e della disciplina i criteri approvati dal C.d.C.;
- correggere le verifiche e riconsegnarle entro 15 giorni, discutendone gli esiti con la classe e con i singoli allievi. [Il termine dei 15 giorni potrà ovviamente essere superato in caso di malattia dell'insegnante o di altra causa di forza maggiore]
- far rispettare dagli alunni le norme previste dai regolamenti già in vigore nell'Istituto. Chiarire e motivare con l'alunno interessato/gli alunni interessati i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare;
- informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento.

Gli studenti in relazione all'età si impegnano a:

- mantenere un comportamento rispettoso verso i docenti, i compagni di classe e tutti gli operatori della scuola; durante le lezioni in aula o nei laboratori, prestare la dovuta attenzione e partecipare correttamente e costruttivamente al buono svolgimento delle stesse;
- mantenere un comportamento corretto nelle fasi di entrata e di uscita dalla scuola, al cambio dei docenti, durante gli spostamenti nell'edificio, nell'intervallo, nelle uscite didattiche e nei viaggi d'istruzione;
- rispettare e tollerare le opinioni e i modi di essere diversi dai propri nella consapevolezza che tali diversità possono essere occasioni di dialogo, di confronto e di crescita;
- rispettare gli arredi scolastici, le dotazioni fornite per le esercitazioni, i locali in cui si svolge l'attività scolastica, il lavoro dei collaboratori per mantenere pulita e decorosa la scuola;
- lavorare regolarmente a scuola e a casa, tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti, utilizzando e dotandosi dei materiali e degli strumenti di lavoro richiesti nelle varie discipline;
- partecipare in modo costruttivo e propositivo nel contesto scolastico operando in modo inclusivo con i soggetti in difficoltà;
- conoscere e avere consapevolezza delle indicazioni del Regolamento di disciplina, contribuendo con i propri comportamenti ad una serena e costruttiva convivenza;
- avvisare prontamente il personale scolastico di qualsiasi situazione di pericolo si possa creare, per sé e per gli altri, all'interno della classe o dell'Istituto;
- riferire ai genitori, con prontezza e completezza, le informazioni che la scuola potrebbe dover comunicare immediatamente e per loro tramite.

Si impegnano altresì a:

- rispettare gli orari indicati per entrata, uscita e pausa di ricreazione;
- rispettare ed usare correttamente le attrezzature ed il materiale della scuola, assumendosi lealmente la responsabilità degli eventuali danni arrecati;
- collaborare a mantenere l'ordine e la pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati; rispettare le norme di sicurezza e antinfortunistiche previste nei vari ambienti; rispettare il "Patto formativo".

I genitori si impegnano a:

- partecipare al progetto formativo, con proposte e critiche migliorative e ad intervenire costruttivamente nelle riunioni, nelle assemblee, nei consigli e nei colloqui;

- contribuire ad instaurare un clima di comprensione, rispetto e fiducia tra scuola e famiglia, anche in presenza di situazioni problematiche che coinvolgano i propri figli;
- controllare ed eventualmente giustificare anche con apposita documentazione le assenze dei figli;
- rispondere puntualmente e prontamente alle richieste di documentazioni, autorizzazioni, deleghe per consentire l'uscita anticipata o autonoma, o la partecipazione ad attività integrative / progettuali in sede o fuori sede;
- seguire il processo formativo e l'andamento scolastico dei figli;
- rivolgersi con fiducia, in presenza di problematiche che influiscono negativamente sul processo di istruzione e formazione dei figli, a docenti e DS;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza comportamentale e psicologica dei figli, segnalando in particolare eventuali patologie che prevedano l'attivazione di adeguate precauzioni nella frequentazione della palestra, dei laboratori specie per quanto riguarda il contatto con le sostanze che vi si impiegano;
- dare informazioni utili a evitare incomprensioni, tra alunni / famiglie e docenti, relativamente alle attrezzature e ai complementi richiesti per le esercitazioni disciplinari;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature e alle strutture provocati da comportamenti non adeguati e/o contrari al regolamento di Istituto.

Il personale non docente si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (A.T.A., studenti, genitori e docenti);
 - segnalare a docenti e DS eventuali problemi alle infrastrutture e alle aule, anomalie nel funzionamento degli impianti e qualunque comportamento irrispettoso e/o scorretto che contribuisca ad alterare la serenità dei rapporti all'interno della scuola;
 - fornire supporto agli interventi di Primo Soccorso.

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo, valorizzando le competenze di ciascuno;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera e avanzare, in risposta alle medesime, proposte ed iniziative adeguate.

Il coordinatore di classe si impegna a:

- illustrare il presente Patto Formativo al Consiglio di Classe, che lo condivide e lo adotta;
- condividere con il C.d.C. al completo e successivamente con la classe di cui è coordinatore, le "Disposizioni riguardanti la vita scolastica".
- illustrare a genitori ed alunni compiti e funzioni connessi ai rispettivi ruoli.

Sospensione del Patto Formativo

Il Patto Formativo può essere sospeso solo per gravi motivi disciplinari o didattici: inosservanza grave, ripetuta e immotivata, da parte degli studenti, degli impegni che il patto formativo prevede.

La sospensione del Patto Formativo è un provvedimento straordinario e temporaneo e sarà revocato dal Consiglio di Classe, quando vengano a cessare i presupposti che l'hanno determinata.

Modalità:

La sospensione del Patto Formativo può essere decisa dal Consiglio di Classe straordinario come provvedimento disciplinare. Tale decisione opportunamente verbalizzata con la precisazione dei gravi motivi che l'hanno resa necessaria, sarà comunicata dal Dirigente Scolastico alle famiglie degli alunni interessati.

Per le norme disciplinari si fa riferimento al REGOLAMENTO DISCIPLINARE in vigore.